



## NOTA SULLA RIUNIONE ODIERNA DEL COMITATO PORTUALE

### **1. Nuovo Protocollo di intesa con RFI e apertura di Campo Marzio con orario H-24.**

La riunione odierna del Comitato Portuale è stata prevalentemente incentrata sul potenziamento delle attività ferroviarie del Porto di Trieste. Dopo la trasmissione da parte di RFI S.p.A. di una bozza di Protocollo di intesa, da siglarsi in merito da parte dell'Autorità Portuale e delle Amministrazioni interessate, sono stati convocati due incontri sul tema con gli operatori portuali e con le Amministrazioni stesse. Nel corso di tali incontri, gli operatori pur condividendo la volontà di dare nuovo impulso al trasporto ferroviario dello scalo triestino, hanno manifestato alcune perplessità sulla creazione del un nuovo parco ferroviario – apparentemente penalizzante per i terminali dei Moli V e VI – nonché alla piena accessibilità al Porto da parte di tutti i vettori ferroviari, che non pare garantita dalla bozza in questione.

Al fine di procedere alla rivisitazione del testo del Protocollo e della planimetria allo stesso allegata, il Presidente ha convocato per il pomeriggio di Martedì 16 ottobre p.v. una riunione estesa a tutti i Consiglieri del Comitato Portuale, in cui saranno illustrate proposte alternative finalizzate ad una migliore efficienza dello scalo sotto il profilo ferroviario.

Sempre in ambito ferroviario, è stata ribadita la richiesta a RFI di provvedere ad effettuare il servizio alla Stazione di Campo Marzio con orario H-24 e le imprese ferroviarie sono state invitate a manifestare il loro interesse in tal senso presso RFI. Inoltre, la società Adriafer, che effettua il servizio di manovra in ambito portuale, è già pronta per svolgere anche il turno notturno con manovratori abilitati.

Nella stessa riunione è stato reso noto ai Consiglieri l'avvio del nuovo servizio ferroviario tra il Porto di Trieste e Bettembourg in Lussemburgo, come già descritto in un precedente comunicato stampa.

## **2. Porto Vecchio: trattazione rinviata.**

La comunicazione riguardante il Porto Vecchio e le vicende connesse è stata rinviata, in considerazione del fatto che il Sindaco Roberto Cosolini – impegnato nella cerimonia per la consegna di benemerenze al prof. Camerini – ha richiesto di affrontare l'argomento in una prossima seduta, a cui egli sia presente.

Il Presidente Marina Monassi non ha tuttavia nascosto il proprio rammarico per quanto accaduto nel corso della manifestazione del 29 settembre. In quell'occasione, infatti, come riportato dalla stampa, all'Autorità Portuale era stato imputato di aver ordinato la "chiusura" del comprensorio e di aver "sprangato" i varchi. Sennonché gli uffici dell'APT, al fine di predisporre le autorizzazioni necessarie, erano già in contatto con gli uffici del Comune di Trieste, che tuttavia riferivano di non averne bisogno perché non era intenzione dei manifestanti fare ingresso nella cinta doganale. Ad ogni modo, il corteo si era fermato nel parcheggio del Molo IV, da cui però non si può entrare in alcun modo. A riprova di un tanto, quest'estate la Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. aveva richiesto un'area di 6/700 mq per potervi collocare gli autoveicoli di Costa Crociere; sennonché a tale richiesta la Guardia di Finanza ha opposto un netto rifiuto. D'altra parte – ha dichiarato il Presidente Monassi – al varco sito presso Largo Città di Santos – reale ingresso al comprensorio del Porto Vecchio – nessuno avrebbe impedito l'ingresso dei manifestanti in quanto l'autorizzazione era già stata stilata.

Ricordando che dell'accaduto sono stati informati il Ministero vigilante e l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, Monassi ha dunque rimarcato che qualsiasi problematica afferente all'ambito portuale deve essere trattata nelle riunioni del Comitato che ne è la sede deputata per legge, nonché la più opportuna

## **3. Piattaforma logistica**

È stato inoltre comunicato che il 5 ottobre 2012 è scaduto il termine per la presentazione delle domande per la partecipazione alla gara per la costruzione e gestione della Piattaforma Logistica nel Porto di Trieste. Il numero di domande pervenute in tempo utile è pari a 9, come già riportato in un recente comunicato stampa.

Trieste, 11 ottobre 2012